

# La “locanda” del buon samaritano

## *Il tema e il programma diocesano per la prossima giornata mondiale del malato*

Nella **XXVIII Giornata Mondiale del malato**, che celebreremo come chiesa diocesana il **9 febbraio p.v.**, il Papa ci esorta a riflettere, a meditare e a pregare sull'invito di Gesù: «Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro» (Mt 11,28).

In una lettera alla sorella Maria, in data 28 aprile 1873, **Bernadette Soubirous** scriveva: «Nostro Signore è molto buono; ho avuto la gioia di riceverlo per tutto il tempo della mia malattia tre volte a settimana nel mio povero e indegno cuore. La croce diventava più leggera e le sofferenze dolci quando pensavo che avrei ricevuto la visita di Gesù e l' immenso favore di possederlo nel mio cuore. Lui, che viene a soffrire con quelli che soffrono, a piangere con quelli che piangono. Dove trovare un amico che sappia compatire e allo stesso tempo addolcire i nostri dolori come Gesù?».

*Lo sottolinea anche il Papa nel suo messaggio: «Perché Gesù Cristo nutre questi sentimenti di tenerezza e di misericordia verso i sofferenti? Perché egli stesso si è fatto debole, sperimentando l'umana sofferenza e ricevendo a sua volta ristoro dal Padre. Infatti, solo chi fa in prima persona questa esperienza saprà essere di conforto per l'altro».*

La Giornata Mondiale del Malato vuole risvegliare ogni anno la nostra sensibilità verso il Vangelo della sofferenza. **Come Chiesa siamo chiamati a diventare sempre più e sempre meglio la “locanda” del Buon Samaritano che è Cristo**, cioè «la casa dove i “feriti” della vita possano trovare la sua grazia che si esprime nella familiarità, nell'accoglienza, nel sollievo».

**Domenica 9 febbraio alle ore 15.30 ci ritroveremo nella Chiesa madre, la Cattedrale di San Zeno**, convocati da Cristo, “Il Buon Samaritano” per accogliere il suo insegnamento: «Imparate da me che sono mite e umile di cuore e troverete ristoro per la vostra vita» (Mt 11,29).

Alla **celebrazione eucaristica**, presieduta dal vescovo Tardelli e partecipata dalle diverse associazioni di volontariato, seguirà come di consueto la **processione mariana che si concluderà alla Chiesa della Madonna del Letto**.

**L'11 febbraio alle ore 12**, il vescovo Fausto sarà presente all'**ospedale San Iacopo** per incontrare operatori sanitari, medici, infermieri, personale sanitario e amministrativo, ausiliari. A ognuno di loro consegnerà il messaggio del Papa per la XXVIII Giornata del malato. **Nel pomeriggio, alle ore 15.30, sua eccellenza presiederà la celebrazione eucaristica**, affidando alla Vergine Maria, Salute dei malati, tutte le persone che stanno portando il peso della malattia, insieme ai loro familiari, come pure tutti gli operatori sanitari.

Invitiamo a celebrare la Giornata Mondiale del Malato guardando a Cristo che «si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori» (Is 52,4) ma che ci ripete: «Venite a me!».

*Padre Natale Re, cappellania ospedaliera di Pistoia*